

Oggetto: Questionario per l'adeguata verifica della clientela.

Gentile Cliente,

Perché le scriviamo	per prima cosa desideriamo ringraziarLa per la fiducia che ha voluto accordarci in tutti questi anni, in cui, siamo certi, avrà potuto apprezzare la qualità dei nostri prodotti e l'attenzione delle nostre strutture di relazione Clienti. Ci auguriamo di poter continuare a servirLa in modo sempre migliore ed in conformità con le normative vigenti. A tal proposito, Le chiediamo cortesemente di dedicarci qualche minuto della sua attenzione: la normativa per il contrasto al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo è in continua evoluzione ed Agos ha la necessità di aggiornare le informazioni riferite alla propria clientela, al fine di essere allineata con quanto richiesto dalle disposizioni in materia.
In che cosa si concretizzano le attività di adeguata verifica	In particolare, ai sensi del Decreto Leg.vo 231/2007 e s.m.i. e delle Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo emanate dalla Banca d'Italia, la Società è tenuta ad effettuare le attività di adeguata verifica nei confronti della propria clientela raccogliendo informazioni e documenti aggiornati, anche ulteriori rispetto a quelli richiesti in fase di apertura del rapporto, al fine di dimostrare di avere un'adeguata e completa conoscenza del cliente.
Cosa fare	Di conseguenza, al fine di adempiere al suddetto obbligo normativo, Le chiediamo gentilmente di trasmetterci il Questionario allegato alla presente comunicazione, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, unitamente ad una copia fronte/retro e leggibile di un Suo documento d'identità in corso di validità e del Suo codice fiscale.
Supporto nella compilazione	Agos ha predisposto una sezione dedicata sul sito www.agoscorporate.it al percorso Trasparenza / Visita la sezione dedicata all'Antiriciclaggio dove potrà trovare le FAQ, ovvero le domande più frequenti in merito alla compilazione del questionario con le relative risposte.
Come inviare le informazioni richieste	Il questionario ed i documenti dovranno essere trasmessi, <u>entro 30 giorni dalla ricezione della presente</u>, mediante e-mail all'indirizzo <u>documenti.clienti@agosducato.it</u>.
Cosa succede se non riceviamo i documenti richiesti	In caso di mancata ricezione dei documenti richiesti, Agos, per essere conforme alla normativa vigente in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, potrebbe non dare corso a talune operazioni - ad esempio blocco utilizzo linee di credito - e finanche procedere alla chiusura del rapporto. Al venir meno delle ragioni che hanno portato al blocco dello strumento di pagamento, Agos provvederà alla riattivazione.
Come utilizzeremo le informazioni fornite	Le informazioni fornite, che sono richieste in adempimento di uno specifico obbligo normativo, verranno utilizzate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

In attesa di un cortese riscontro, restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e, con l'occasione porgiamo i nostri cordiali saluti.

Agos Ducato S.p.A.

Questionario di adeguata verifica della Clientela
INTRODUZIONE

Al fine di adempiere agli obblighi di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 e successive modificazioni e integrazioni, vi sottoponiamo il seguente questionario di adeguata verifica della clientela. La raccolta di tali informazioni è richiesta dalla legge per una completa ed aggiornata identificazione ed un'adeguata conoscenza del cliente. La normativa impone al cliente di fornire tutte le informazioni aggiornate necessarie per l'adempimento degli obblighi di legge. In taluni casi non fornire le informazioni e fornirle false comporta l'applicazione di sanzioni.

Nel caso in cui non sia possibile rispettare gli obblighi di adeguata verifica, Agos può: non dare corso ad operazioni, bloccare l'utilizzo della linea di credito ovvero porre fine al rapporto già in essere, valutando al contempo la sussistenza degli estremi per effettuare una segnalazione di operazione sospetta.

Il trattamento dei dati sarà effettuato ai sensi e per gli effetti dell'informativa privacy rilasciata in sede di richiesta di finanziamento e disponibile sul sito www.agos.it.

Codice NDG del Cliente	Cognome e Nome del Cliente		
DATI IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE			
Residenza e Domicilio			
Indirizzo residenza			
Comune	Prov.	CAP	NAZIONE
Indirizzo domicilio (se diverso da residenza)			
Comune	Prov.	CAP	NAZIONE
Cittadinanza			
Tipo documento d'identità		Numero documento	
Autorità e luogo di rilascio		Data rilascio	Data scadenza
PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA ¹		SI ☐	NO ☐
INFORMAZIONI SUL CLIENTE			
Tipo Attività e Reddito			
Dipendente ☐	Lav. Autonomo ☐	Pensionato ☐	Studente ☐
Casalinga ☐	Altro ☐	Non occupato ☐	
Reddito Annuo Netto _____			

Il sottoscritto dichiara che le risposte fornite in precedenza sono esaustive e rispondono al vero, e dichiara altresì di essere consapevole delle conseguenze previste dalla normativa vigente in tema di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data

Firma del Cliente

SET INFORMATIVO DELLE DEFINIZIONI E DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL D. LGS. 231/2007 E S.M.I.

OBBLIGHI DEL CLIENTE - ART. 22 DEL D. LGS. 90/2017, COMMI 1) E 2)

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
2. Per le finalità di cui al presente decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.

OBBLIGO DI ASTENSIONE - ART. 42 COMMI 1) E 2) DEL D. LGS. 90/2017 (Astensione).

1. I soggetti obbligati che si trovano nell'impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettere a), b) e c), si astengono dall'instaurare, eseguire ovvero proseguire il rapporto, la prestazione professionale e le operazioni e valutano se effettuare una segnalazione di operazione sospetta alla UIF a norma dell'articolo 35.
2. I soggetti obbligati si astengono dall'instaurare il rapporto continuativo, eseguire operazioni o prestazioni professionali e pongono fine al rapporto continuativo o alla prestazione professionale già in essere di cui siano, direttamente o indirettamente, parte società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in Paesi terzi ad alto rischio. Tali misure si applicano anche nei confronti delle ulteriori entità giuridiche, altrimenti denominate, aventi sede nei suddetti Paesi, di cui non è possibile identificare il titolare effettivo né verificarne l'identità.

SANZIONI PENALI - ART 55 COMMA 3) DEL D. LGS. 231/2007

«Capo I (Sanzioni penali) — Art. 55 (Fattispecie incriminatrici).3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.

TITOLARE EFFETTIVO

Art. 20 D. LGS. 90/2017 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.
 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
 6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.
- Con specifico riferimento al concetto di titolare effettivo su persona fisica, tenuto conto del business in cui opera la Società, Agos Ducato non intende intrattenere rapporti continuativi o effettuare operazioni con persone fisiche che dichiarino o comunque abbiano un titolare effettivo diverso dal cliente stesso.**

¹ PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE - ART. 1 D. LGS. 90/2017, LETTERA DD)

Nel presente decreto s'intendono per [...] persone politicamente esposte: le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

- 1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
 - 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
 - 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
 - 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
 - 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.
 - 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
- 2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
- 3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
 - 3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;
 - 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.